

Avv. Emanuela Grecu
C.so del Popolo 85 - Ve-Mestre
Tel 041970124 - Cell 3339833143

TRIBUNALE DI VENEZIA
sezione fallimentare

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
per la composizione della crisi da sovraindebitamento
art. 14 ter c.3, della Legge 27/01/2012 n. 3

per i sigg.ri

BENETELLI MARCO, nato a Venezia il 06.10.1974, residente a
Mirano (VE), Via Scaltenigo 17, CF: BNTMRC74R06L736J

RULLI ALESSANDRO, nato a Locri (RC) il 23.06.1983, residente a
Mirano (VE), Via Scaltenigo 17, CF: RLLLSN83H23D967X

entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Emanuela Grecu (C.F.
GRCMNL71H50L736L), con studio in Mestre (VE), Corso del Popolo
85, la quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni al numero di
fax 041976134, ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., o all'indirizzo pec
emanuela.grecu@venezia.pecavvocati.it, giuste procure allegate al
presente ricorso, da intendersi allo stesso materialmente congiunte

PREMESSA

I ricorrenti, come appresso si illustrerà, da anni oramai si trovano a
vivere in condizioni di conclamato sovraindebitamento, come inteso
dalla L. 3/2012, e non essendo riusciti - nonostante gli sforzi - ad ap-
pianare i debiti, presentano al Tribunale di Venezia, competente per
territorio, domanda di liquidazione del patrimonio, mettendo sponta-



MISSISSIPPI

<p>A. beni immobili</p>	<p>Il sig. Benetelli è proprietario di appartamento e garage sito in Santa Maria di Sala del valore di euro 80.000, che viene messo a disposizione della procedura, affinché con il ricavato della vendita dell'immobile sia pagato il debito verso il creditore ipotecario;</p> <p>il sig. Benetelli è proprietario altresì del garage situato in Mestre Via Diaz del valore di euro 11.000, che viene messo a disposizione della procedura, affinché con il ricavato della vendita siano soddisfatti i creditori concorsuali secondo le rispettive spettanze</p>
<p>B. beni mobili</p>	<p>Il sig. Benetelli è proprietario di una autovettura priva di sostanziale valore economico, necessaria ad entrambi per recarsi al lavoro, che verosimilmente potrebbe dover essere demolita</p>
<p>C.1 redditi da lavoro dipendente</p>	<p>Retribuzione mensile da lavoratore subordinato: l'eccedenza rispetto a quanto necessario alle esigenze di vita del nucleo familiare costituito dai ricorrenti e per 6 mesi l'anno dalla sig.ra Edda Monteleone, sarà messo a disposizione del Liquidatore per 5 anni.</p>
<p>C.2 trattamento di fine</p>	<p>Non si prevede la cessazione del</p>



Ratei di stipendio per 5 anni, il nucleo familiare è stabilmente composto dai due ricorrenti. Tuttavia di fatto fa parte per 6 mesi (ed oltre) l'anno anche la sig.ra [redacted], che vive per metà anno con figlio Rulli Alessandro e per l'altra metà in Danimarca col figlio [redacted]. La sig.ra [redacted] non ha reddito alcuno né pensione e quindi necessita di essere sostenuta integralmente.

Il Sig. [redacted] e non è in condizioni economiche significativamente migliori rispetto ai ricorrenti, in quanto essendo stato il socio accomandatario della 2RB sas su di lui gravano gli ingenti debiti della società.

La scelta di dividersi tra Alessandro a [redacted] in parti uguali il mantenimento della madre è la più ragionevole perché l'unica sostenibile, sino a che la sig.ra [redacted] sarà in grado di viaggiare in aereo da sola fra l'Italia e la Danimarca, destreggiandosi all'estero con la lingua straniera che non le è propria.

Di fatto i sigg.ri Rulli e Benetelli destinano alla sig.ra [redacted] una cifra che supera le rispettive tredicesime mensilità di stipendio; questa è la ragione per la quale non sono inclusi nella proposta liquidatoria i quinti delle tredicesime.

Il sig. Benetelli oggi percepisce una retribuzione - al lordo delle cessioni volontarie di circa euro 1.787,00, da cui vengono detratti euro 446,00 mensili per cessioni e delegazioni (rispettivamente 331,00 per Spefin spa e 115,00 per IBL spa) - con un netto di circa euro 1.341,00 in busta; mentre il sig. Rulli percepisce una retribuzione - al lordo delle cessioni volontarie di circa euro 1.418,00, da cui vengono detratti euro 477,00 mensili per cessioni e delegazioni (rispettivamente 239,00 e 238,00 entrambe per Sigla srl) - con un netto di circa euro 970,00 in busta.



La proposta prevede che, revocate le delegazioni e le cessioni, il Giudice autorizzi il sigg.ri Benetelli e Rulli a bonificare al Liquidatore, affinché venga distribuita dal professionista ai creditori come per legge, la somma di euro 370,00 mensili (ossia euro 185,00 ciascuno) per 12 rate annue per 5 anni e così nel quinquennio complessivi euro 22.200,00.

I sigg.ri Rulli e Benetelli non si prevede cesseranno dal servizio prima della definizione della procedura. In ogni caso, nell'inopinata ipotesi si verificasse l'evento, metteranno a disposizione 1/5 del TFS netto da destinarsi al pagamento dei creditori.

Si prevedono, infatti, alcune spese straordinarie quali: l'acquisto di una vettura usata ciascuno, atteso che i mezzi di cui dispongono oggi sono vetusti e potrebbero non superare la prossima revisione, ovvero superarla solo dopo l'adozione di alcune riparazioni/manutenzioni importanti ed antieconomiche; inoltre la caserma nella quale prestano servizio è situata in una zona centrale di Padova soggetta a limitazioni di traffico per vetture ad alta emissione di inquinanti.

I sigg.ri Rulli e Benetelli sono poi parti lese, unitamente ad altri condomini, in un procedimento per stalking condominiale perpetrato ad opera di una famiglia nei confronti del vicinato, tutt'oggi in corso, nonostante gli interventi delle autorità emerge la necessità di munirsi di difesa tecnica per la costituzione di parte civile.

In conclusione, dall'operazione di liquidazione si stima sarà recuperata una somma nell'ordine di grandezza di euro 113.200,00, che sarà destinata dapprima alle spese prededucibili e poi ai creditori, nel rispetto delle legittime cause di prelazione.

La domanda di apertura della liquidazione è presentata allo scopo di fornire (nei limiti delle proprie possibilità e considerate le spese di



